

VERBALE

Presenti alla riunione:

Claude Azemà - Presidente F.I.J.P. e C.M.S.B.

Romolo Rizzoli - Presidente C.B.I.

Christian Lacoste - Presidente F.I.B.

Bruno Casarini - Presidente E.B.A.

Gianfranco Bianco - Presidente F.E.B.

Alphonse Lagier Bruno - Past President F.I.B.

Istvan Szrapko - Vice Presidente E.B.A.

Henri Escallier - Vice Presidente F.E.B.

Mutlu Turkmen - Membro direttivo E.B.A.

Saluzzo, 14 Novembre 2015,

La riunione è aperta alle ore 10,00;

Il Vice Sindaco del Comune di Saluzzo porge, a nome della città, i saluti a tutti i presenti.

Bianco:

Porge i saluti e chiede di osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime degli attentati in Francia.

Viene distribuita la documentazione che comprende gli inviti alla riunione odierna, inviati ai Presidenti delle Federazioni Europee bocce e la risposta del Presidente C.E.P.

Chiede che, nonostante l'assenza della C.E.P., si possa arrivare ad un risultato positivo della riunione, ribadendo che è venuto il momento di dare vita a questo organismo unitario delle bocce Europee. Questo considerando anche la presenza dei Presidenti Internazionali delle specialità petanque, raffa e volo oltre che del direttivo della C.M.S.B.

Rizzoli:

Ribadisce il costante impegno suo e delle istituzioni da lui presiedute nel perseguire l'obiettivo dell'unità nelle specialità bocciofile.

Si augura che la sua iniziativa a tal proposito possa, in questa riunione, portare a costruire finalmente una struttura unitaria anche a livello Europeo.

L'obiettivo del riconoscimento del C.I.O. ai fini olimpici deve per forza di cose passare attraverso organismi unitari a tutti i livelli.

Casarini:

Ricorda che tra E.B.A., F.I.B. e C.E.P. vi era già stata una iniziativa per la creazione di un organismo comune, che poi si è interrotta. Iniziativa che comunque aveva già portato a discutere sulla possibile forma di statuto adottabile e che può rappresentare un punto di partenza.

Lacoste:

Sottolinea che la volontà di costruire una Confederazione Europea comune è la volontà di tutti e occorre perseguire questo obiettivo.

Propone la costituzione di un piccolo gruppo di lavoro che possa portare a compimento l'unità delle bocce a livello Europeo.

Azemà:

Ricorda che l'assenza della C.E.P. non rappresenta una mancanza di interesse alla nascita di una Confederazione unitaria, ma da una mancanza di conoscenza approfondita del progetto in corso.

Ribadisce di essere pienamente d'accordo al progetto di Confederazione Europea unitaria.

Ricorda che la Confederazione si dovrà confrontare con i massimi organismi sportivi Europei per quanto riguarda la candidatura olimpica e inoltre dovrà sviluppare progetti di formazione e sviluppo. Per il perseguimento di questi progetti sarà importante riuscire a avere adeguati fondi.

Indica come prioritaria una discussione comune che porti alla scrittura di uno statuto.

Casarini:

Non può essere la stesura di uno statuto il problema che può rallentare o impedire il prosieguo del progetto. A tal fine una bozza di statuto che ricalchi quello della C.M.S.B. può essere la base di una discussione.

Ribadisce che è il momento di fare crescere l'unità delle bocce, pur nelle rispettive specificità, a livello Europeo, così come lo sono negli altri continenti. In questo momento non possiamo più farne a meno.

Lacoste:

Auspica che con la creazione della Confederazione unitaria si abbia come obiettivo la disputa di competizioni comuni, le quali sarebbero importanti sia come immagine che come aspetti organizzativi.

Lagier Bruno:

Ricorda che sulla lettera di invito per i Presidenti Europei delle specialità era indicato che la riunione era per una discussione sulle azioni comuni da svolgere per giungere alla creazione di un organismo comune a livello Europeo. Ovvio quindi che non ci possa ancora essere uno statuto e una definizione degli obiettivi, che dovranno essere discussi unitariamente.

Rizzoli:

Ricorda che la decisione di avere organismi unitari in tutti i continenti era una delibera presa durante la riunione della C.M.S.B. svoltasi il 18 Dicembre 2010, e che quindi ora occorre procedere speditamente per raggiungere tale obiettivo.

Ribadisce la necessità di crescita unitaria, pur nel rispetto delle specifiche entità settoriali.

Bianco:

Dichiara la piena disponibilità della F.E.B. a discutere insieme tutti gli aspetti che necessitano alla nascita della Confederazione unitaria.

Casarini:

Ribadisce che oggi deve essere dato un definitivo impulso alla nascita dell'organismo unitario Europeo. A tal riguardo l'E.B.A. ha già individuato tre soggetti, qui presenti, che contribuiranno a sviluppare il percorso di crescita del nuovo organismo.

Azemà:

Dice di essere d'accordo alla creazione immediata della nuova Confederazione Europea unitaria.

È d'accordo sulla creazione di un gruppo di lavoro composto da tre persone per specialità che discuta lo statuto della Confederazione unitaria.

Rizzoli:

Ricorda come Italia e Francia siano le nazioni che maggiormente hanno dato impulso alle bocce nel mondo, ma occorre riconoscere e valorizzare tutte quelle nazioni che hanno lavorato per il loro sviluppo e per l'unitarietà delle specialità.

A tal riguardo è di fondamentale importanza dare risalto a quelle nazioni dove le bocce hanno compiuto percorsi unitari e che sono riconosciute dai rispettivi Comitati Olimpici. Sulla base di queste osservazioni, propone che alla guida del nuovo organismo possa essere chiamata la Turchia attraverso il suo rappresentante Mutlu Turkmen, il quale, presente, dà il suo assenso. I presenti si dichiarano d'accordo sulla proposta.

CONCLUSIONE:

La riunione si conclude nella decisione unanime dei massimi dirigenti della C.M.S.B. presenti, a cui si unisce il consenso unanime di tutti gli altri presenti, di procedere, secondo quanto già deliberato nella riunione della C.M.S.B. del 18 Dicembre 2010, alla istituzione dell'organismo Europeo denominato C.E.S.B. (Confederation Européenne des Sports de Boule), chiedendo alle Federazioni Europee di specialità di esprimere tre soggetti cadauna al fine di perseguire il progetto (Statuto, organizzazione, amministrazione, obiettivi) nel suo insieme.

C.M.S.B.

Claude Azemà
Romolo Rizzoli
Christian Lacoste

F.E.B.

Gianfranco Bianco
Henri Escallier

E.B.A.

Bruno Casarini
Istvan Szapko
Mutlu Turkmen

F.I.B.

Christian Lacoste
Alphonse Lagier Bruno

C.B.I.

Romolo Rizzoli

F.I.P.J.P.

Claude Azemà